



IL TESTIMONE

a cura del
COMITATO GENITORI LICEO SCIENTIFICO STATALE
“G.B. GRASSI”
SARONNO

N° 4

Anno Scolastico 1999-2000

FEBBRAIO 2000

SCUOLA... UNA SCOMMESSA DA NON PERDERE

Oggi nella scuola c'è l'esigenza di parlare sempre più di una formazione omogenea e di pari opportunità educative. Non a caso, il documento che dovrebbe caratterizzare ogni Istituto Scolastico, è stato chiamato "Piano dell'Offerta Formativa" (P.O.F.): contiene le linee-guida, le scelte didattico - educative, organizzative, progettuali, i criteri che devono ispirare e sostenere tutta la programmazione dei Consigli di Classe e dei singoli docenti. Il Piano, approvato del Collegio dei Docenti, diventa un documento pubblico e, in quanto tale, costituisce un "contratto" tra l'istituzione e l'Utenza (famiglie ed alunni).

E' nel dialogo aperto tra le componenti che la Scuola può avviarsi verso il miglioramento qualitativo dell'offerta che è l'obiettivo dell'Autonomia. Niente è quindi da considerarsi immobile ed ineluttabile: ci sono margini per confronti, mediazioni e soprattutto verifiche sui "nodi" ritenuti essenziali.

E' in questo senso che il Comitato Genitori intende lavorare mettendosi a disposizione della Scuola, per contribuire a far sì che "ciò che si dichiara di perseguire sia sempre più ciò che si attua realmente".

Per poterlo fare, però, in modo più efficace, si ha bisogno della collaborazione di tutti i genitori, in particolare dei rappresentanti di classe che possono far pervenire informazioni (tramite i verbali dei Consigli di Classe), richieste, proposte (nelle riunioni del primo giovedì di ogni mese o utilizzando apposita cassetta postale collocata nell'atrio della scuola).

Cogliamo l'occasione anche per sottolineare la novità più attesa che riguarda il nastro Liceo: finalmente un Preside di ruolo dopo tanti avvicendamenti!

Al nuovo Preside, Prof. Licata, il Comitato Genitori augura di riuscire ad affrontare con efficacia i problemi che la nostra scuola ha necessità di risolvere, attraverso una collaborazione costruttiva con alunni, docenti e genitori.

BUON LAVORO A TUTTI!
La Redazione

SOMMARIO

Scuola...una scommessa da non perdere	pag.1
Intervista al Preside: dubbi da chiarire	pag.2
Maturità: membri interni per l'anno scolastico 1999-2000	pag.2
Attività pomeridiane	pag.2
Competenze aree	pag.2
Struttura aree/commissioni	Pag.3
Comenius I: si parie	pag.4
USA: che passione	pag.5
Comitato Genitori. linee guida per l'anno 1999-2000	pag.5
Autogestione degli studenti: riflessioni dei genitori	pag.6
Orientamento post-diploma	pag.6
I genitori al Consiglio di Istituto	pag.7
Composizione del Consiglio di Istituto	pag.7

INSERTI

Per rendere effettivo il diritto alla trasparenza sono allegati 2 inserti: l'inserto "STATISTICHE" e l'inserto "CLASSI"

Ricordiamo che alle ore 20,45 presso la sede centrale

- ogni primo giovedì del mese ha luogo la riunione de!

Coordinamento Esecutivo

- ogni terzo giovedì del mese hanno luogo gli incontri dei gruppi di lavoro (elencati a pag. 8; per conferma telefonare al coordinatore).

Tutti i genitori possono partecipare dando la loro adesione per far parte del Coordinamento Esecutivo o dei gruppi di lavoro.

Domande al Preside: dubbi da chiarire

MATURITA': MEMBRI
INTERNI PER L'ANNO
SCOLASTICO 1999-2000

Il Comitato Genitori, discutendo sulle problematiche emerse nell'assemblea generale dei genitori, ha preso atto del disagio di questi ultimi rispetto alla non trasparenza di alcune situazioni ed ha perciò deciso di sottoporle al Preside perchè, in quanto Capo d'Istituto e responsabile della gestione della Scuola, possa fornire risposte chiare e nello stesso tempo si faccia garante dell'attuazione delle dichiarazioni e dei principi contenuti nella Carta dei Servizi approvata dal Consiglio di Istituto a cui insegnanti, alunni e genitori sono tenuti ad attenersi, in nome della trasparenza e della verificabilità di quanto sottoscritto.

Il Preside ha dato la sua disponibilità a fornire risposte in merito ai seguenti quesiti che verranno rese note successivamente ai genitori:

- Si verifica periodicamente lo svolgimento della programmazione disciplinare per classi parallele come stabilito dai coordinatori di materia? Con quali strumenti?
- Sono previste e si effettuano regolarmente prove omogenee per classi parallele su obiettivi minimi del programma (in particolare per le classi in entrata ed in uscita?)
- Vengono esplicitati sempre prima i criteri di valutazione delle prove e i giudizi assegnati immediatamente al termine delle interrogazioni orali?
- Viene da tutti i docenti utilizzata la scala numerica da 1 a 10 come raccomandato dal Ministro per allinearsi al nuovo esame di Stato in centesimi? (C.M. 24/3/99 n° 77)
- Gli elaborati sono sempre consegnati in visione a casa secondo le modalità contenute nella Carta dei servizi (Parte seconda: servizi amministrativi)?
- Gli elaborati sono corretti e consegnati entro un massimo di 15 giorni (Piano annuale attività didattico-educativa)?
- Vengono rispettati gli obiettivi e la natura della sperimentazione? (è monitorato l'uso dei laboratori nelle sezioni sperimentali e non? Con quale strumento?)
- Come viene garantito il diritto allo studio in caso di cattedre scoperte?
- Come si interviene per "recuperare" debiti formativi di un'intera classe non imputabili agli alunni? (assenze o mancanza del docente, alternanza di supplenze, non svolgimento dell'intero programma dell'anno precedente)
- Ogni docente è tenuto ad attuare interventi di sostegno/recupero/approfondimento secondo un piano deliberato dagli Organi dell'Istituto: tali attività sono dichiarate ai rappresentanti di classe nei rispettivi Consigli?
- Si attua una verifica finale sull'andamento dei corsi di recupero organizzati (modalità, tempi, risultati raggiunti)?

5A
Colombo M. Grazia
Mariani M. Antonia
Grassi Nicoletta

5B
Tarzia Venturini
Cristina
Banfi Anna Maria
Grassi Nicoletta

5C
Etrema Antonella
Carducci Luisa Erba
Emanuela

5D
Legnani Angela Riva
Tiziana Erba
Emanuela

5E
Giannoni Rosaria
Grassi Angelica
Stucchi G. Luca

5F
D'Amico Ruggero
Vangeli Silvio
Stucchi G. Luca

5G
Santon Annalisa
Settembrini Gemma
Simonetta Teresa

5H
Santon Annalisa
Piccione Marinella
Simonetta Teresa

ATTIVITA' POMERIDIANE ED INTEGRATIVE

tra parentesi il numero di ore)

Spagnolo 1 (40), Spagnolo 2 (40), Tedesco 1 (40), Tedesco 2 (40), Teatro (80), Laboratorio (70), Volontariato (26), Giornalino (25), Informatica (30), Fotografia (35), Training Autogeno (20), Progetto GRQUP (Educazione alla salute), Progetto EXCALIBUR

COMPETENZE AREE (vedi pag 3)

Area 1: Gestione del Piano della Offerta Formativa

Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti

Area 3: Interventi e servizi per gli studenti

Area 4: Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterni alla Scuola

STRUTTURA AREE/COMMISSIONI

PRESIDE PROF. BALDASSARE LICATA

COLLABORATORI PRESIDE		Proff. Fuga, Farina, Sacchi, Uboldi.
RESPONSABILE SEDE STACCATA		Prof. Galliano.
RESPONSABILI LABORATORI	CHIMICA - BIOLOGIA	Prof. Farina.
	FISICA	Prof. Domenighini.
	INFORMATICA	Prof. Bonzini.
	LINGUE	Prof. Vangeli.
	PALESTRA	Prof. Scarano.
VALUTAZIONI CANDIDATURE FUNZIONI OBIETTIVO		Proff. Giannoni, Carducci, Girola
	COMMISSIONI	MEMBRI
AREA 1 Prot. Pagani		
	AUTONOMIA	Proff. Banfi, Pasetti, Volontè.
	ESAME DI STATO	Proff. Santon, Legnani
	SETTIMANA DI AUTONOMIA	Proff. Pasetti, Fuga, Sacchi, Legnani
	QUALITA'	Proff. Grisetti, Giannoni, Girola L., Monti
	ORARIO	Proff. Occhiuto, Temporiti, Fuga, Servadio.
	FORMAZIONI CLASSI	Prof. Taborelli.
AREA 2 Prof. Sacchi		
	BIBLIOTECA E NUOVE TECNOLOGIE	Proff. Bertoldi, Vangeli, Domenighini.
	OBBLIGO SCOLASTICO	Proff. De Riccardis, Girola M..
	AGGIORNAMENTO	Prof. Borghi.
AREA 3 Prof. Sambrotta		
	C.I.C.	Proff. Cariota, Uboldi.
	I.D.E.I.	Prof. Galliano.
	GRUPPO SPORTIVO	Proff. Pasetti, Servadio.
	COMMISSIONE H	Prof. Sambrotta.
	ATTIVITA' TEATRALI ESTERNE	Prof. Borghi.
	VIAGGI ISTRUZIONE	Proff. Occhiuto, Temporiti, Simonetta, Volontè.
	OLIMPIADI DI MATEMATICA E FISICA	Proff. Cozzi, Golin.
AREA 4 Prof. Fuga		
	ATTIVITA' CON COMUNE	Proff. Giannoni, Sambrotta.
	CONTATTI CON SCUOLE MEDIE	Proff. Bertuccini, Girola M. P., Santi, Pagani.
	ORIENTAMENTO UNIVERSITA'	Proff. Santon, Menghini.

La parola ai docenti

COMENIUS I: si parte

Dopo avere navigato per mesi invano su Internet usando PartBase, che è lo strumento del Consiglio d'Europa per trovare un Partner Europeo (non per me, niente di personale, sono felicemente sposata, ma per il nostro Liceo Scientifico), ho provato a chiedere alla Biblioteca Nazionale Pedagogica di Firenze come fosse possibile lavorare con altri Istituti Europei. Dopo aver esposto qualche mia idea a proposito della collaborazione tra Scuole Superiori, sono stata invitata ad Alden-Biesen, nelle Fiandre (Belgio) ad un cosiddetto "Seminario di Contatto" dal 12-01 al 16-01 2000. Parentesi storica: Alden-Biesen è un castello roccaforte della controriforma e per tradizione luogo di difesa e prezioso possedimento dei Cavalieri Dell'Ordine Teutonico, perfettamente restaurato per diventare centro culturale fiammingo di prim'ordine.

I partecipanti al convegno rappresentavano gran parte dell'Europa, e cioè provenivano dalla Gran Bretagna, Austria, Lituania, Belgio, Slovacchia, Polonia, Grecia e Italia.

Dopo che gli organizzatori ci hanno illustrato dettagliatamente la natura dell'azione COMENIUS I, che è quella di favorire lo scambio culturale e didattico tra i paesi interessati, ciascuno di noi si è presentato ed ha cercato di contattare gli insegnanti che più potevano sembrare adatti ad una collaborazione, per tipo di impostazione didattica e natura dell'istituto rappresentato.

Risultato: solo dopo un giorno di ricerca (grazie a lavori di gruppo in cui i ruoli venivano interscambiati) ho stretto patti di fraterna ed imperitura collaborazione con i seguenti insegnanti:

- 1- Angelika Liebhart (Austria)
- 2- Chris Spriet (Belgio Fiammingo)
- 3- Christopher Tweedale (U.K.)
- 4- Danguole Januskeviciene (Lithuania)

Insieme, per tre giorni, abbiamo creato il progetto C.H.A.T. che sta per Cultural Heritage And Tourism (Patrimonio Culturale e Turismo) e che abbiamo già sottoposto al vaglio delle Agenzie Nazionali per ottenere una sovvenzione Europea.

Questo lavoro durerà tre anni e coinvolgerà tutte quelle materie che possono creare percorsi didattici da comunicare e confrontare a proposito della realtà cittadina nella quale i nostri studenti con il loro Liceo vivono ed interagiscono. Verranno trattati temi quali il patrimonio culturale, letterario, artistico, ambientale e ricreativo della città di Saronno per coinvolgere gli studenti in un percorso "Europeo" che va dal conoscere bene ciò che si è per potersi confrontare con ciò che è diverso, "altro da sé" e ancora da scoprire.

I vantaggi di un interscambio didattico per i nostri studenti sono numerosi: anche se Comenius I non sovvenziona gli scambi di visite tra ragazzi, ma quello tra i docenti organizzatori del progetto, tramite Internet e E-Mail studieremo dei percorsi didattici paralleli tra istituti, ci conosceremo (anche visivamente tramite videocassette, foto ecc ...), andremo anche a trovare i nuovi amici sfruttando i normali viaggi di istruzione che acquisteranno la valenza di tappa formativa di un percorso didattico europeo.

Insomma, sono davvero entusiasta e so già di potere contare su docenti, ragazzi, genitori e autorità locali altrettanto motivati. Prima di concludere, permettetemi un momento di "civetteria informatica": se andate all'indirizzo

<http://users.skynet.be/sky73360/album/002foto.html>

troverete il sito di Alden-Biesen e le foto che sono state scattate nei diversi momenti del convegno tramite fotocamera digitale: a Voi i commenti!

Saronno, 25 Gennaio 2000

Anna Maria Banfi

La parola agli studenti

USA... che passione

L'anno scorso sono stato negli Stati Uniti, nel Texas vicino a Dallas, per frequentare l'anno di quarta. Esiste infatti la possibilità di fare un anno o sei mesi di studio all'estero riconosciuti anche in Italia.

Sono partito nell'agosto 98 e sono tornato a casa a giugno 99. Sebbene molti ragazzi siano incerti se partire o no per paura di perdere un anno, io credo che valga assolutamente la pena di provare un'esperienza del genere.

Innanzitutto va detto che se si scelgono le materie che si dovrebbero avere in Italia (a parte latino, italiano e filosofia difficilmente presenti) non si rimane poi tanto indietro nel programma.

La scuola superiore in America è infatti strutturata in modo diverso rispetto la nostra. Invece di avere diversi tipi di istituti superiori con differenti indirizzi e materie, la high school è unica, ed è lo studente a scegliere le materie che vuole seguire in base ai suoi interessi, a parte alcune materie obbligatorie come inglese e matematica.

La giornata scolastica americana termina intorno alle 4 di pomeriggio, ora dopo la quale è possibile trattenersi a scuola per frequentare gruppi sportivi o culturali.

Il mio anno scolastico è andato bene, anche se nei primi due mesi ho avuto qualche difficoltà con la lingua (il "texano" non è tanto facile da capire).

Sono stato ospitato da una famiglia del posto, in cui mi sono trovato a mio agio, in particolare con i genitori, che mi hanno seguito come il loro terzo figlio, visto che ne avevano già due poco più giovani di me.

I ragazzi della scuola sono stati amichevoli con me fin dall'inizio, in particolare i compagni della mia squadra di calcio. Oltre ad aver imparato la lingua, ho anche conosciuto una cultura diversa da quella italiana e mi sono abituato ad affrontare i problemi in maniera autonoma.

Il mio ritorno è stato migliore di quanto mi aspettassi. Ho ritrovato i miei amici e a scuola i miei insegnanti mi hanno aiutato a superare le difficoltà iniziali e a rimettermi in pari con lo studio.

Credo che questa esperienza mi abbia dato molto e la consiglio a tutti coloro che amano l'avventura e l'incontro con diverse culture.

Tommaso Cattaneo

COMITATO GENITORI: LINEE GUIDA PER L'ANNO 1999/2000

Nella riunione del 4/11/99 si è preso atto delle problematiche emerse dall'Assemblea generale dei genitori e si è discusso sulle modalità di lavoro più efficaci e funzionali rispetto a:

- Tematiche da approfondire
- Risorse "umane" del Comitato Stesso

Si è pervenuti perciò a definire le seguenti modalità per l'anno in corso:

1. Costituzione di 5 gruppi di lavoro coordinati da un referente (vedi pag. 8)
2. Diversa organizzazione delle riunioni mensili: i gruppi si organizzeranno autonomamente ed informeranno circa l'attività svolta nella riunione di ogni primo giovedì del mese che verrà suddivisa in due momenti: assembleare e di gruppo.

Rinnoviamo l'invito ai genitori delle prime e delle seconde perché diano la loro disponibilità a sostenere attivamente il Comitato Esecutivo dei genitori che al termine di quest'anno, con l'uscita dei genitori di quinta, rischia di non poter contare su un numero adeguato di persone per perseguire gli obiettivi individuati.

AUTOGESTIONE DEGLI STUDENTI: RIFLESSIONI DEI GENITORI

Il giorno 2/12/99 il Comitato genitori ha affrontato la spinosa questione dell'autogestione, organizzata nel nostro Liceo dal 29/11 al 4/12. Si è esaminato il volantino distribuito dagli studenti all'interno della scuola che avrebbe dovuto giustificare la decisione presa dagli studenti stessi. Il foglio, al di là di una contestazione comune alle altre scuole e fondamentalmente basata sulla protesta per i finanziamenti alla scuola privata, conteneva tre punti specifici per il nostro liceo: la richiesta di uno spazio all'interno della scuola riservato alle attività degli studenti e da essi gestito per le riunioni assembleari, l'utilizzo efficace dei laboratori e la questione del costo dei libri di testo e del suo ingiustificato incremento annuale senza - che le novità introdotte siano di rilevanza metodologico-didattica. Queste richieste sono apparse legittime ai genitori e comunque da sostenere, anche se la scelta fatta dagli studenti di interrompere la frequenza alle lezioni in segno di protesta è discutibile.

Si è aperto un dibattito nel quale i genitori hanno assunto posizioni differenti per quanto riguarda le finalità dell'autogestione, la sua organizzazione e la sua stessa efficacia. Ci si è resi conto che come Comitato Genitori non era quindi possibile esprimere in questo senso una posizione unanime e si è preferito sottolineare le riflessioni che in linea generale sono state condivise rispetto agli atteggiamenti, ai ruoli ed alle posizioni assunte dalle varie componenti della scuola (qui di seguito riportate):

- l'organizzazione è stata senz'altro carente: poca vera informazione è circolata all'interno dell'Istituto tra gli studenti, come avrebbe richiesto invece una preparazione adeguata e consapevole di questa iniziativa.
- Organizzare un gruppo di 400/600 studenti è difficoltoso. I ragazzi hanno forse sottovalutato i problemi organizzativi. Sarà necessaria un'autocritica serena da parte dei rappresentanti degli studenti: essere liberi significa forse non esercitare alcuna forma di autocontrollo sulla situazione di cui si è responsabili?
- I genitori si sono interrogati sulla questione sicurezza: chi era responsabile di ciò che è avvenuto nella scuola in quella settimana? Quali misure sono state adottate per limitare i rischi derivanti da una situazione di difficile gestione sul

piano della responsabilità nei confronti di minori? E' stato possibile garantire una adeguata sorveglianza in entrata ed in uscita?

- Ai genitori, all'interno della famiglia, con i propri figli, spetta il compito di aprire un dialogo educativo per sollecitare i ragazzi ad assumere una posizione critica nei riguardi di qualsiasi proposta. Per prima cosa sia l'informazione il fondamento delle loro decisioni ed è importante che capiscano come, prima di una scelta, sia necessario valutarne i pro ed i contro e soprattutto "pesare" le conseguenze sul piano personale, con responsabilità e consapevolezza. Alla scuola si propone, per il prossimo anno, di anticipare la settimana alternativa coinvolgendo gli studenti in prima persona, tenendo conto della loro necessità di partecipare alle scelte educative, di dimostrare la propria capacità organizzativa e di essere protagonisti e non solo soggetti passivi dell'offerta formativa (diritto questo contenuto nello stesso Statuto degli studenti: art. 2 "...i dirigenti scolastici ed i docenti, con le modalità previste dal regolamento di Istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico ...")

Orientamento post-diploma

Organizzato dal "Comitato Genitori" per i genitori delle quarte e delle quinte ha avuto luogo sabato 29 gennaio presso la sede centrale del Liceo un incontro con la psicologa Dott.ssa Maurizia Spairani dell'Ufficio Orientamento dell'Università di Pavia sul ruolo del genitore nella scelta post-diploma del figlio. Sono stati apprezzati le informazioni e i suggerimenti per affrontare in modo sereno, consapevole ed equilibrato questo problema così importante (e difficile in questi tempi di continui cambiamenti) non solo per i nostri figli ma anche per noi.

I GENITORI al CONSIGLIO DI ISTITUTO

Di seguito per estrema sintesi le attività di questo inizio d'anno 1999/2000.

Progetto Qualità

La spinta alla continuazione del Progetto Qualità si è concretizzata con la seconda fase di interventi della prof. Medi-Guerrera del Polo della Qualità di Milano. Ciò sta comportando una serie di riunioni operative e non in aggiunta alle normali sedute del Consiglio d'Istituto. Da sottolineare in questo caso la unicità, in tutta la provincia di Varese, della collaborazione fattiva di Genitori all'interno di una scuola di secondo grado. Ricordiamo inoltre che questo era comunque il programma specifico con il quale i Genitori del GB Grassi hanno presentato la propria candidatura.

Gite didattiche

Per questo argomento è stato ottenuto, da parte dei Genitori, l'impegno ufficiale della Scuola all'elaborazione di una procedura d'Istituto valida nel tempo e suscettibile di eventuali migliorie in sostituzione dei rifacimenti continui degli elaborati annuali delle varie Commissioni Gite. In particolare, su richiesta dei Genitori, verranno introdotti criteri documentabili di economicità e varietà di obiettivi didattici.

Progetto Biblioteche

Concesso l'avvallo alla presentazione del progetto che ha permesso di essere gli unici in Provincia a disporre di un sistema in rete di gestione delle Biblioteche. Il progetto comporterà l'istruzione di personale docente per la sua gestione affiancato da studenti dell'Istituto preparati con analoghi corsi e permetterà di arricchire la dotazione informatica oggi esistente c/o il Liceo. L'impegno dei genitori del Consiglio d'Istituto diverrà poi di continuo monitoraggio in stretta collaborazione alla Commissione ancora da definirsi all'interno del Comitato Genitori.

Autogestione

È stato richiesto ai nostri ragazzi la stesura di un documento a chiusura di questa loro esperienza al fine di verificarne il valore aggiunto ed eventualmente procedere con loro al concorso di eventuali obiettivi significativi se dovessero emergere.

Consigli di Classe

Riaffermata da parte nostra la possibilità di assistere, come genitori non eletti rappresentanti, ai singoli consigli di classe come esplicitato anche nella stessa Carta dei Servizi.

Delibere di Spesa

L'impegno dei Genitori in questo settore all'interno del Consiglio d'Istituto e della Giunta risulta particolarmente impegnativo in quanto ci si trova a fronteggiare una selva di Leggi, Circolari ministeriali e non, che suddividono in molteplici capitoli di Spesa il Bilancio dell'Istituto, nonché al richiamo continuo a rigide date di scadenza. Per l'occasione è emersa appunto all'interno del gruppo Genitori che, anche occasionalmente, volessero, tramite le proprie competenze collaborare alle proposte di scelte di specifiche forniture di beni e servizi per le quali altrimenti saremmo costretti ad affidarci alle tradizioni.

Renato Menoncello

Composizione del CONSIGLIO DI ISTITUTO

Preside: Licata

Docenti: Bonzini, Fuga, Grisetti, Menghini, Monti, Occhiuto, Pagani, Pasetti

Non-docenti: Cartabia, Cucinella

Genitori: Volpe (Presidente), Menoncello (VicePresidente), Girola, Riccardi

Studenti: Annoni, Agazzi, Telaro, Tramacere

Il Consiglio di Istituto è composto da 8 docenti, 4 studenti, 4 genitori, 2 non-docenti e dal Preside. Esso è stato rinnovato il 22-23 novembre 1998 e resta in carica per 3 anni, salvo la componente studenti che viene rinnovata di anno in anno. Le cariche di Presidente e Vice Presidente spettano di diritto ai genitori.

COMITATO GENITORI

Presidente: Emanuele Crivellaro (tel 02/9603869)

Segretario: Angelo Rolandi (tel 02/96(7252)

Rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Istituto: Paola Volpe (Presidente)
Renato Menoncello (Vice Presidente)
Jolanda Riccardi (Membro di giunta)
Rosangela Girola

Rappresentanti dei Genitori nelle Commissioni della scuola:

Commissione CIC: Bruna Bompan
Mirella Codarri
Emanuela Donzelli

Commissione per l'Autonomia Salvatore Gemma
Dario Minora

Commissione per il controllo della Carta dei Servizi: Emanuele Crivellaro
Giovanni Terrevazzi

Commissione di garanzia per lo Statuto dello studente: Renato Menoncello

Componenti dei gruppi di lavoro del "Comitato Genitori"

Rapporto con i consigli di classe:

Betti Ivana 3°D (0362/504123), Betti M. Pia 2°G ,
Carraro Luigina 2°0, Carugati Anna 5°D, Cribiu P. Carla 2°0,
Diotti Emanuela 10A, Monti Dominga 3°D, Pasqualini Emiliana 3°F'

Carta dei Servizi:

Crivellaro Emanuele 3°A (02/9603869), Favini Italo 1°C,
Livio P. Carlo 3°E, Pizzi Luciana 5~A, Tognoni M, Paola 5°D

P.O.F. (Piano Offerta Formativa):

Riccardi Iolanda 3°B (02/9622629), Farnedi Sandra 2uA,
Ranzan Marilena 3~B

Progetto Qualità:

Menoncello Renato 4°G/IE (02/9623238), Donzelli Emanuela 5°E,
Rolandi Angelo 5°8, Volpe Paola 4°B

Orientamento post-diploma:

Rolandi Angelo 5 OH (02/9607252), Ciocca Aurelia 5°C/3°C

Comitato di Redazione: Aurelia Ciocca, Luciana Pizzi, Angelo Rolandi

Il "Comitato dei Genitori" è stato costituito in data 24 novembre 1995 . Al Comitato partecipano di diritto tutti i genitori degli studenti del Liceo Scientifico Statale G.B. Grassi di Saronno.

Si è dotato di uno statuto, copia del quale è stata inviata al Preside, al Collegio dei Docenti, al Consiglio di Istituto, al Distretto Scolastico di Saronno e al Consiglio Scolastico Provinciale.

Copia dello stesso può essere fornita su richiesta in segreteria o ai "Comitato Genitori"

Informazioni utili:

Segreteria: sede centrale via B. Croce 1

tel. 9604104

fax 96702630

sede staccata via Castelli 12

tel 96701249

Il presente numero è stato chiuso in data 3/2/2000